

OS

ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE



Stagione  
concertistica  
2019 • 2020



POLITEAMA GARIBALDI

**Venerdì 20 dicembre 2019 ore 21,00**  
**Sabato 21 dicembre 2019 ore 17,30**



**Ignazio Maria Schifani direttore**

**Roberto De Gennaro Crescenti tenore**

**Lorena Scarlata Rizzo mezzosoprano**

**Chiara Fiorani soprano**

**Alfonso Michele Ciulla basso**

**Serena Vitale soprano**

**Martina Mazzola soprano**

**Coro Conservatorio  
"Alessandro Scarlatti"**

**Fabio Ciulla maestro del coro**

**ORCHESTRA  
SINFONICA SICILIANA**

**Wolfgang Amadeus Mozart**

• ***La Betulia liberata***

*Oratorio sacro in due parti per soli,  
coro ed orchestra*

O.s.s.

ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE

61<sup>as</sup>

Stagione  
concertistica  
2020  
Turno serale



A **NATALE**  
regala una  
symphony  
orchestra  
**Card**

Da 2 a 20 concerti  
del **TURNO SERALE**  
al costo di €12,00  
a ingresso anche in poltronissima  
secondo la disponibilità di posti.



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



REGIONE SICILIANA  
Assessorato del Turismo,  
dello Sport e dello  
Spettacolo



Città di Palermo

**BVLGARI** **FECAROTTA**  
ROMA GIOIELLI

**Wolfgang Amadeus Mozart** (Salisburgo 1756 – Vienna 1791)

**La Betulia liberata, Oratorio sacro in due parti per soli, coro ed orchestra, K<sup>1</sup> 118 (K<sup>6</sup> 74c)**

**Interpreti:**

Roberto De Gennaro Crescenti  
 Lorena Scarlata Rizzo  
 Chiara Fiorani  
 Alfonso Michele Ciulla  
 Serena Vitale  
 Martina Mazzola

**Personaggi:**

Ozia, Principe di Betulia, *tenore*  
 Giuditta, Vedova di Manasse, *mezzosoprano*  
 Amital, Nobile donna israelita, *soprano*  
 Achior, Principe degli Ammoniti, *basso*  
 Cabri, Capo del Popolo, *soprano*  
 Carmi, Capo del Popolo, *soprano*

Ouverture - Allegro (re minore). Andante. Presto - 2 oboi, 2 fagotti, 4 corni, 2 trombe

**PARTE I:**

Popoli di Betulia - Recitativo (Ozia)

1. D'ogni colpa la colpa maggiore - Aria (Ozia) - Allegro aperto (si bemolle maggiore) - 2 oboi, 2 corni, archi  
 E in che sperar? - Recitativo (Cabri, Amital)
2. Ma qual virtù non cede - Aria (Cabri) - Moderato (sol minore) - archi  
 Già le memorie antiche - Recitativo (Ozia, Cabri, Amital)
3. Non hai cor, se in mezzo a questi - Aria (Amital) - Allegro (mi bemolle maggiore). Andante (do minore). Allegro (mi bemolle maggiore) - 2 oboi, 2 fagotti, 2 corni, archi  
 E qual pace sperate - Recitativo (Ozia, Amital, Coro)
4. Pietà, se irato sei - Coro e preghiera (Ozia, Coro) - Adagio (do minore) - 2 oboi, 2 corni, archi  
 Chi è costei - Recitativo (Cabri, Amital, Ozia)  
 Che ascolto, Ozia! - Recitativo (Giuditta) - Andante. Allegro. Andante - archi
5. Del pari infeconda - Aria (Giuditta) - Andante (fa maggiore) - 2 flauti, 2 corni, archi  
 Signor, Carmi a te viene - Recitativo (Cabri, Amital, Ozia, Carmi, Achior)
7. Terribile d'aspetto - Aria (Achior) - Allegro (do maggiore) - 2 oboi, 2 corni, 2 trombe, archi  
 Ti consola, Achior - Recitativo (Ozia, Cabri, Achior, Giuditta)
8. Parto inerme, e non pavento - Aria (Giuditta) - Allegro (sol maggiore). Adagio. Allegro - 2 oboi, 2 corni, archi
9. Oh prodigio! oh stupor! - Coro (Coro) - Allegro (mi bemolle maggiore) - 2 oboi, 2 corni, archi

**PARTE II:**

Troppo mal corrisponde - Recitativo (Achior, Ozia)

10. Se Dio veder tu vuoi - Aria (Ozia) - Andante (la maggiore) - 2 oboi, 2 corni, archi  
 Confuso io son - Recitativo (Achior, Ozia, Amital)
  11. Quel nocchier, che in gran procella - Aria (Amital) - Allegro (si bemolle maggiore). Andante (sol minore). Allegro (si bemolle maggiore) - 2 oboi, 2 corni  
 Lungamente non dura - Recitativo (Ozia, Amital, Choeur, Cabri, Giuditta, Achior)  
 Appena da Betulia partii - Recitativo (Giuditta, Amital, Ozia) - archi  
 Oh prodigo! Oh portento! - Recitativo (Ozia, Cabri, Achior, Giuditta, Amital)
  12. Prigionier che fa ritorno - Aria (Giuditta) - Adagio (re maggiore). Andante (sol maggiore). Adagio (re maggiore) - 2 oboi, 2 corni, archi  
 Giuditta, Ozia, popoli, amici - Recitativo (Achior)
  13. Te solo adoro - Aria (Achior) - Andante (fa maggiore) - archi  
 Di tua vittoria un glorioso effetto - Recitativo (Ozia, Amital)
  14. Con troppa rea viltà - Aria (Amital) - Andante (mi maggiore). Adagio. Andante - archi  
 Quanta cura hai di noi - Recitativo (Cabri, Carmi, Ozia, Amital)
  15. Quei moti, che senti - Aria (Carmi) - Allegro (fa minore) - 2 oboi, 2 fagotti, 2 corni, archi  
 Segnansi, o Carmi, i fuggitivi - Recitativo (Ozia, Amital, Cabri, Achior, Giuditta)
  16. Lodi al gran Dio - Coro (Giuditta, Coro) - Andante (sol maggiore). Allegro (re maggiore) - 2 oboi, 2 corni, archi
- Durata: 100' ▼

“A Padova abbiamo visto tutto ciò che è possibile vedere in un giorno, perché anche qui non ci hanno lasciato in pace, dovendo Wolfgang suonare in due differenti posti. Ma ha anche ottenuto delle commissioni e deve scrivere un oratorio per Padova che egli può comporre se e quando gli si presenterà l'occasione”.

In questa lettera, indirizzata da Leopold Mozart alla moglie il 14 marzo 1771 da Vicenza, è contenuto il primo accenno all'incarico, affidato al quindicenne figlio, di comporre un oratorio che avrebbe dovuto essere eseguito nella Quaresima del 1772. Reduce dal successo ottenuto con la sua opera *Mitridate, re di Ponto* alla prima rappresentazione il 26 dicembre 1770 al Teatro Regio Ducale di Milano e felice per questa nuova commissione, Mozart si mise subito a lavoro, come si evince da una lettera del 19 luglio 1771 del padre Leopold al Conte Giovanni Luca Pallavicini, nella quale si legge:

“Nel frattempo mio figlio sta scrivendo un oratorio su libretto di Metastasio per Padova che è stato commissionato dal signor Don Giuseppe Ximenes dei Principi d'Aragona. Quando mi troverò a passare da Verona, manderò quest'oratorio a Padova per farne le copie, e al nostro ritorno da Milano andremo a Padova per sentirne le prove”.

Questa lettera, nella quale Leopold manifestava la sua intenzione di portare la partitura dell'oratorio a Padova durante il loro secondo viaggio italiano in occasione della rappresentazione a Milano della festa teatrale *Ascanio in Alba* commissionata al giovane Wolfgang dal governatore generale per i festeggiamenti del matrimonio dell'arciduca Ferdinando Carlo con Maria Beatrice d'Este, costituisce, in verità, l'ultimo accenno a quest'oratorio del quale non si conosce nemmeno se sia stato rappresentato nella città veneta dove quell'anno il libretto di Metastasio fu stampato

ben due volte. Non si sa, infatti, se sia stato rappresentato l'oratorio di Mozart o se il Duca abbia cambiato idea consultando un altro compositore e, in particolar modo, il boemo Josef Mysliveček o il padovano Giuseppe Calligaris.

Scritto su un vecchio libretto di Metastasio, messo in musica nel 1734 da Georg von Reutter figlio e ispirato al *Libro di Giuditta* nel quale si narra della liberazione della città di Betulia da parte dell'eroina biblica che recise il capo del condottiero assiro Oloferne il quale cingeva d'assedio la città giudaica, l'oratorio è costituito, nella partitura originale pervenutaci, da quindici numeri musicali preceduti da un'ouverture, nei quali appare evidente l'influenza di Johann Adolf Hasse per alcuni aspetti melodici e armonici e per l'uso del tema gregoriano del salmo *In exitu Israel de Aegypto* nel coro conclusivo.

Nonostante la giovane età e le inevitabili influenze di Hasse, la generale personalità di Mozart si rivela già nell'*ouverture* nella tonalità di *re minore*, che qui crea un'atmosfera di sinistra solennità, e nella scelta di usare lo stesso tema nel primo e nel terzo tempo in modo da conferire ad essa una forte unità. Tra i brani più significativi si segnalano i tre cori, dei quali il primo, di carattere omofonico e intriso di accenti di forte disperazione, è costituito da tre brevi interventi all'interno dell'assolo di Ozia, mentre il secondo, a conclusione della prima parte, rivela l'innato istinto teatrale di Mozart. Nell'ultimo coro, un canto di lode a Dio da parte del popolo ebraico per l'avvenuta liberazione, appare il già citato tema gregoriano e degno di nota è, infine, il recitativo di Giuditta *Su l'empia cervice il colpo abbasso. Balzar mi sento il teschio semivivo* nel quale l'eroina narra l'uccisione di Oloferne. ●

**Riccardo Viagrande**

# Ignazio Maria Schifani

## direttore, clavicembalista e organista



La grande espressività sapientemente combinata con una profonda conoscenza storico-stilistica del repertorio, ne fanno oggi uno dei più interessanti ed apprezzati interpreti nel panorama della musica antica. Nato a Palermo, si è dedicato allo studio e all'esecuzione della musica antica perfezionandosi in clavicembalo, organo storico e nella prassi del basso continuo. Una vivace attività concertista lo ha portato a dirigere e a suonare per importanti associazioni, istituzioni e festival di musica antica in Europa, Stati Uniti e America del Sud: Amici

della Musica, CIMS, CIDIM, Accademia Nazionale di S. Cecilia, RAI, Scuola di Musica di Fiesole, A. Scarlatti di Napoli, A. Il Verso di Palermo, Settimane Bach e Musica e poesia a S. Maurizio di Milano, Festival dei due Mondi di Spoleto, Accademia Filarmonica Romana, Maggio Musicale Fiorentino, Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Bayerischer Rundfunk, Philharmonie Berlin, Wiener Konzerthaus, fra i Festival: Scarlatti di Palermo, Erice, Monreale, Cremona, Siena, Barcellona, Santiago de Compostela, Lisbona, Fribourg, Parigi, Chaise Dieu, Pontoise, Beaune, ALENÇON, Saint-Michel, Ambronay, Kraków, Bruges, Utrecht, Bruxelles, Metz, Potsdam, Edinburgh, Guanajuato, Città del Messico... nonché per prestigiosi Enti lirici quali la Scala di Milano, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Regio di Torino, l'Opéra di Parigi, l'Oper Frankfurt, il Teatro Real di Madrid, l'Opéra National du Rhin di Strasburgo, il Teatro La Monnaie di Bruxelles, l'Opéra National de Bordeaux, Den Norske Opera di Oslo, il Teatro Liceo di Salamanca, il Teatro Arriaga di Bilbao, il Teatro Alighieri di Ravenna, il Teatro Valli di Reggio Emilia, il Teatro Rossini di Lugo, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Politeama di Lecce ed il Teatro Rendano di Cosenza. Ha collaborato con diversi ensembles di musica antica tra i quali la Cappella della Pietà de'Turchini diretta da Antonio Florio e l'Ensemble Elyma di Ginevra diretto da Gabriel Garrido e con importanti formazioni orchestrali tra cui l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", la Frankfurter MuseumsOrchester, l'Orchestra del Teatro Real di Madrid, la Münchner RundfunkOrchester, l'Orchestre National Bordeaux Aquitaine, la Den Norske Opera Orkester e l'Orchestre symphonique de Mulhouse. Collabora stabilmente dal 1994 con lo Studio di Musica Antica A. Il Verso di Palermo e dal 1998 con Concerto Italiano diretto da R. Alessandrini, anche in qualità di suo assistente in diverse produzioni teatrali. Tra le produzioni discografiche, per le case francesi Opus 111 e K 617, ricordiamo il Vespro, l'Orfeo, Il Ritorno di Ulisse in Patria e L'Incoronazione di Poppea di Monteverdi, lo Stellario di Rubino, il Vespro di Provenzale, il Giudizio universale di Cavalli e Il Trionfo del Tempo e del Disinganno di Haendel, l'Olimpiade, i Vespri per l'Assunzione e i due Gloria di Vivaldi. E' docente di Teoria e Prassi del Basso Continuo, al dipartimento di musica antica del Conservatorio Alessandro Scarlatti di Palermo di cui attualmente ne è anche il vice direttore.

## Fabio Ciulla maestro del coro



Palermitano, Fabio Ciulla svolge gli studi nella sua città per il Pianoforte e la Musica da Camera; a Palermo e Ravenna per la Musica Corale e la Direzione di Coro, a Bologna per gli studi universitari (DAMS) ad Innsbruck per la Musica vocale da Camera.

Figura di spicco e operatore culturale, da oltre trenta anni è attivo come pianista, maestro di coro, compositore e direttore e ha al suo attivo diverse incisioni discografiche.

Ha svolto la propria attività in Italia, Austria, Canada, Corea del Sud, Cina, Finlandia, Francia, Germania, Malta, Portogallo, Spagna, Svizzera e Usa.

È fondatore e direttore dei gruppi vocali *Les Femmes à la Rose* (quartetto femminile) ed *Eufonia* (coro da camera) con cui svolge regolare attività artistica con positivi consensi di critica e pubblico.

Ha collaborato tra l'altro con il Teatro Bellini di Catania, il Teatro Massimo di Palermo, il Seul Art Center (Corea del Sud), il Teatro Manoel di Malta, il Teatro Nazionale di Pe-

chino, l'Opera Housendin Xi'An, l'associazione per la musica antica "Antonio il Verso", l'associazione "Teatro Finzioni", etc.

È socio fondatore dell'associazione *I Solisti di Operalaboratorio* con cui opera regolarmente in qualità di maestro del coro.

Dal 2004 al 2007 è stato direttore stabile dell'orchestra dell'Accademia Musicale di Palermo.

Tra il 2007 ed 2009 è stato direttore del Coro Regionale Siciliano "Eugenio Arena" per conto dell'associazione regionale Cori Sicilia.

Tra il 2008 ed il 2013 e tra il 2017 ed il 2019 ha partecipato, ricevendo lusinghieri consensi, ad importanti produzioni musicali con la *Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana* nelle ultime stagioni concertistiche come direttore dell'insieme corale formato congiuntamente da Eufonia & I Solisti di Operalaboratorio, del coro del Conservatorio A. Scarlatti e del Coro di Voci Bianche della Fondazione.

Nell'estate 2011 è stato chiamato dal *National Center for Performing Arts (NGPA)* di Pechino in qualità di M° del Coro.

Nel 2019 è stato chiamato dallo *Shaanxi Grand Theatre* di Xi'An come M° del coro

Dal 1997 è docente di ruolo al *Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini"* di Palermo di accompagnamento al pianoforte. Dal 2016 al 2019 ha ricoperto anche l'incarico di docente di Direzione di Coro sviluppando e promuovendo la coralità presso l'istituzione con produzioni di gradevole livello artistico.

# L'Orchestra

DIRETTORE PRINCIPALE OSPITE  
**Evgeny Bushkov**

**FUNZIONARIO  
DIREZIONE ARTISTICA**  
Carlo Lauro

**COORDINATORE  
DIREZIONE ARTISTICA**  
Francesco Di Mauro

**VIOLINO DI SPALLA**  
Massimo Barralè \*

**VIOLINI PRIMI**  
Agostino Scarpello \*\*  
Antonino Alfano  
Maurizio Billeci  
Sergio Di Franco  
Cristina Enna  
Domenico Marco  
Giulio Menichelli °  
Luciano Saladino  
Agostino Scarpello  
Ivana Sparacio  
Salvatore Tuzzolino

**VIOLINI SECONDI**  
Donato Cuciniello \*  
Sergio Guadagno \*\*°  
Angelo Cumbo  
Pietro Cappello  
Gabriella Lusi  
Salvatore Petrotto  
Giuseppe Pirrone  
Salvatore Pizzurro

**VIOLE**  
Vincenzo Schembri \*  
Salvatore Giuliano \*\*  
Renato Ambrosino  
Gaetana Bruschetta  
Roberto De Lisi  
Roberto Tusa

**VIOLONCELLI**  
Enrico Corli \*°  
Domenico Guddo \*\*  
Claudia Gamberini

**CONTRABBASSI**  
Damiano D'Amico \*  
Vincenzo Li Puma \*\*  
Francesco Mannarino

**FLAUTI**  
Francesco Ciancimino \*  
Claudio Sardisco

**OBOI**  
Gabriele Palmeri \*°  
Stefania Tedesco

**CORNI**  
Luciano L'Abbate \*  
Antonino Basci °  
Rino Baglio  
Gioacchino La Barbera °

**TROMBE**  
Salvatore Magazzù \*  
Giovanni Guttilla

**ISPETTORI D'ORCHESTRA**  
Davide Alfano  
Domenico Petruzzello

\* Prime Parti / \*\* Concertini e Seconde Parti / ° Scritturati Aggiunti Stagione

## Coro del Conservatorio di Musica Alessandro Scarlatti di Palermo

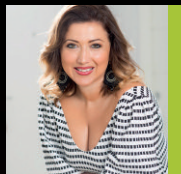
MAESTRO  
DEL CORO  
**Fabio  
Ciulla**

Anna Maria Amato, Emilia Ammavuta, Anna Badalamenti, Valentina Balsano, Aurora Bruno, Sara Vittoria Casa, Daisy Chianetta, Martina Chivetta, Martina Chiella, Federica Croce, Clara Cusimano, Estelle Vinçon De Caro, Erika Di Piazza, Mariangela Di Stefano, Marta Favarò, Rachele Ferrante, Laura Fuschi, Chiara Geraci, Federica Giglio, Veronica Giordano, Sonia Gottuso, Francesca Hammerstein, Andrea Lizarraga, Valeria Maddaloni, Alessia Passantino, Agnese Restivo, Gaia Romano, Serena Romano, Sonia Sala, Margherita Santangelo, Giuliana Scaffidi Fonti, Elena Schiera, Gilda Spadafora, Alessia Torregrossa, Manuela Traina, M. Elisabetta Trupiano.

Marzio Affatigato, Martino Arcobasso, Bai Yong Li, Dario Comparetto, Fabio Cutaia, Dario D'Amico, Andrea Di Carlo, Alfio Fricano, Vittorio Lafisca, Giuseppe Licata, Riccardo Lo Coco, Giulio Lo Re, Antonino Merlino, Manlio Messina, Vincenzo Monteleone, Ezio Petrancosta, Gianbartolo Porretta, Riccardo Scurria, Dario Venutelli, Francesco Zito.

# STAGIONE CONCERTISTICA 2019/2020 Politeama Garibaldi

## Prossimi appuntamenti



**MERCOLEDÌ 1 GENNAIO, ore 18**

**CONCERTO DI CAPODANNO**

**Evgeny Bushkov direttore**

**Desirée Rancatore soprano**

*Musiche di Nicolai, Strauss, Čajkovskij, Offenbach, Delibes, Gounod, Arditi, Šostakovič, Léhár, Morreno Torroba*

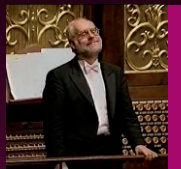


**DOMENICA 5 GENNAIO, ore 18,00**

**FELLINI 100 ANNI**

**Evgeny Bushkov direttore / Andrea Griminelli flauto**

*Musiche di Rota e Piovani*



**VENERDÌ 10 GENNAIO, ore 21,00**

**SABATO 11 GENNAIO, ore 17,30**

**Ton Koopman direttore / clavicembalo**

*Haydn Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore*

*Sinfonia n.98 in si bemolle maggiore con cembalo obbligato*

*Mozart Sinfonia n.40 in sol minore KV 550*

## Orchestra Sinfonica Siciliana

FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

### Consiglio di Amministrazione

Stefano Santoro *Presidente*  
Marco Intravaia *Vice Presidente*  
Sonia Giacalone  
Giulio Pirrotta

### Revisori dei Conti

Mario Sciumé *Presidente*  
Bernardo Campo  
Lorenzo Mira

### Sovrintendente

Antonino Marcellino



INFO: Botteghino Politeama Garibaldi

Tel 091 6072532/533 • [biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it](mailto:biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it)

[www.orchestrasinfonicasiciliana](http://www.orchestrasinfonicasiciliana)